Mistero via Lo Bello, transenne e polemiche: senso unico per “salvare” i parcheggi, dopo i parapedonali

Il “mistero” delle transenne che chiudono al transito via Concetto Lo Bello, nel tratto in discesa su via Akradina verso largo Campania, ha una semplice spiegazione. Quello che è in atto – a sorpresa, visto l’assenza di comunicazione pubblica – è un provvedimento sperimentale di mobilità: un cambio di senso di marcia. La strada intitolata al grande don Concetto è di fatto percorribile solo in direzione di via dell’Olimpiade. Perchè? Qui bisogna tornare indietro di alcune settimane, alla comparsa dei paletti parapedonali che costeggiano il tratto esterno della strada, con vista sulla balza Akradina. Con la creazione di quel corridoio protetto per i pedoni è scomparsa di fatto la possibilità di sosta a bordo strada per quanti frequentano la Cittadella dello Sport. E questo ha causato vibranti proteste. Palazzo Vermexio ha allora pensato, con il settore Mobilità, di sperimentare il senso unico per tornare a consentire a quanti fanno sport negli impianti pubblici vicini di sostare (sul lato sinistro, accanto alla recinzione della Cittadella) senza occupare la strada o creare problemi al traffico veicolare. Dall’esito della sperimentazione dipenderà il futuro di via Concetto Lo Bello.
E’ curiosa la successione degli eventi: il Consiglio comunale dispone la messa in posa di paletti parapedonali su via Lo Bello e la cosa crea polemiche; per correre ai ripari, il settore Mobilità dispone il senso unico di marcia per consentire la sosta, e la cosa crea polemiche. Non era meglio lasciare tutto com’era?